

gli omuni

L'ASTA DEL SANTO

un mercante in fiera sulle vite dei santi



disegni **Luca Zacchini** scritture **Giulia Zacchini**
con **Francesco Rotelli e Luca Zacchini**

Il maggior nemico del riso è l'emozione. Il comico esige dunque, per produrre tutto il suo effetto, qualcosa che somigli a un'anestesia momentanea del cuore. Henri Bergson

Non avrò motivo di arrossire, se la critica sorgerà a rimproverarmi di aver dedicato lavoro a soggetto tanto umile. Le distrazioni, il divertimento, i giochi costituiscono uno dei primi bisogni dell'uomo. Jacopo Gelli

È in gioco il futuro del mondo, aprite il cuore al Signore che viene. Il Papa

Lo sapevate che Sant'Antonio da Padova era di Lisbona? E che Santa Barbara è il nomignolo degli esplosivi perché suo babbo morì fulminato subito dopo averla decapitata? Sapete a chi chiedere aiuto in caso di geloni? E chi è il patrono dei rosticci? E sapete il perché? E che spesso i perché sono fuori dalla grazia di Dio?

L'Asta del Santo non è solo un gioco. Eppure non si può nemmeno dire sia uno spettacolo teatrale. Di certo c'è un mazzo di carte. E le vite dei santi. Un uomo solo di fronte alla folla. Un uomo che renderà Natale ogni giorno dell'anno. Che per la gente ha selezionato 52 santi tra i 4000 esistenti per narrarne vita, gesta, miracoli e poi farne un gioco da tavola, o da bettola, o da teatro. Ogni Santo ha una sua storia di straordinarie avventure, sovrannaturali peripezie, impensabili morti, superpoteri. E sta dipinto su una carta. Ogni storia verrà raccontata per vendere tale carta al miglior offerente. Il gioco sta nel credere forte in uno o più Santi, comprarli, puntare su quelli per arrivare in finale e vincere uno dei tre premi in palio. I giocatori di turno avranno la fortuna di assistere al duro percorso di santificazione dell'uomo solo dinanzi a loro. Questo percorso prevede la realizzazione live di alcuni miracoli e la distribuzione dei beni terreni. Una distribuzione iniqua, casuale, senza criterio, che porterà i giocatori ad avere forse centomila lire, forse mille. Con quei soldi, quanti siano dipende dal santo culo, si potranno comprare i Santi. Solo in tre vinceranno. Per gli altri sarà forse cocente la delusione, ma almeno sapranno a chi appellarsi in caso di cocenti delusioni.

Per diventare santo occorre una grande determinazione. Poi, si devono fare almeno due miracoli. Adesso procedo con il secondo, se avremo tempo, dopo, vi racconterò del primo.
Spavaldo Zacchini